

STATUTO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BENEDETTO

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FAVARA AG VIA GRAZIA DELEDDA
SNC

Numero REA: AG - 206158

Codice fiscale: 02781970849

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 17-02-2015 - Statuto completo	2
--	---

ALLEGATO
111452
19259
di Aspettorio
di Pascolta

Statuto

TITOLO I DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 (Costituzione e denominazione)

E' costituita con sede nel comune di Favara la Società cooperativa denominata " **Società Cooperativa sociale San Benedetto**".

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata.

La Cooperativa potrà istituire, con delibera dell'Organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

Art. 2 (Durata)

La durata della cooperativa è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.

TITOLO II SCOPO - OGGETTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- la gestione di servizi socio sanitari ed educativi;
- lo svolgimento di attività diverse nei settori: agricolo, turistico culturale, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 1 lett. b) della legge 381/91.

La cooperativa s'ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale la cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso convenzioni con Enti Locali (Comuni, Consorzi di Comuni, comunità montane, Associazioni, Province, Regioni, Unità Sanitarie Locali ecc.), con Enti Pubblici, parapubblici, morali, di volontariato e privati. Si propone in generale di operare nell'ambito dei servizi d'utilità collettiva e di rilevante solidarietà sociale, dell'assistenza agli anziani e ai soggetti portatori di handicap fisici, psichici, sensoriali e dei relativi operatori e di tutte quelle categorie di persone svantaggiate. La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- La creazione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze - madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;
- La creazione e/o gestione di comunità alloggio per minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile anche nell'ambito della competenza amministrativa, civile e penale;
- La creazione e/o gestione di comunità alloggio per disabili psichici e fisici;

Montepeto Giacomini
Montepeto Sirelli

Antonio D'Amico
Antonio D'Amico

- 4) Istituire e/o gestire servizi di ogni genere rivolti ai minori che hanno subito abusi di ogni genere (fisici, psichici, morali);
- 5) La prevenzione e rieducazione mediante ricovero di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile anche nell'ambito della competenza amministrativa, civile e penale;
- 6) La creazione di centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze - madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 7) la realizzazione e/o, la gestione di centri diurni;
- 8) la realizzazione di centri d'accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;
- 9) l'assistenza alle gestanti ed alle ragazze - madri perseguita attraverso formule innovative rispetto i tradizionali istituti di ricovero, con l'obiettivo di creare un ambiente familiare, attraverso la creazione di case famiglie in cui si favorisca l'elevazione morale e civile delle ragazze; della prestazione anche a domicilio, d'assistenza sociale, psicologica e legale alle giovani gestanti ed alle loro famiglie, nel tentativo di reinserimento nel nucleo familiare; della realizzazione di corsi di qualificazione professionale per l'inserimento delle ragazze - madri nel mondo del lavoro;
- 10) la costituzione e la gestione di equipe di aiuto integrativo socio psicopedagogia e specialistica per attività scolastiche che parascolastiche sia all'interno di scuole pubbliche o private che a domicilio che permettono di innalzare il livello culturale didattico ai ragazzi svantaggiati, portatori di handicaps e extracomunitari;
- 11) gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti ad immigrati e/o extracomunitari per conto di Enti Pubblici e Privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 12) favorire la formazione professionale di immigrati e/o extracomunitari tramite appositi corsi utili ad elevare le capacità lavorative degli stessi;
- 13) L'assistenza e la cura di immigrati e/o extracomunitari volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanante;
- 14) Realizzazione e gestione di centri di accoglienza diurni e/o notturni, centri di ascolto, sportelli informativi e di orientamento per immigrati e/o extracomunitari;
- 15) la realizzazione e conduzione di centri di prima accoglienza per extracomunitari;
- 16) la mediazione interculturale per le popolazioni immigrate;
- 17) Esercitare l'attività di trasporto dei soggetti normodotati e/o disabili in genere
- 18) la realizzazione di soggiorni vacanze
- 19) la realizzazione e/o, la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali;
- 20) la realizzazione e/o la gestione di strutture extraospedaliere, residenza sanitaria assistenziale R.S.A. per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;
- 21) La cooperativa può gestire e fornire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi presso le aziende sanitarie pubbliche, convenzionate e/o private tutti i servizi di:
 - Pulizia negli ambienti di degenza ospedaliera, diurna e domiciliare;
 - Assistenza generica;
 - Trasporto degli infermi in barella ed in carrozzella ed al loro accompagnamento se deambulanti con difficoltà;
 - Distribuzione del vitto in collaborazione con il personale infermieristico;
 - Prelievo referti;
 - Pulizia sale operatorie;
 - Collaborazione con il personale infermieristico nella pulizia del malato allettato e nelle manovre di posizionamento nel letto;
 - E tutte quelle mansioni che si possono riferire agli ausiliari socio sanitari specializzati.
- 22) la gestione di servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di Enti Pubblici e Privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 23) la promozione di iniziative volte alla prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile mediante la realizzazione di servizi ed interventi finalizzati al trattamento ed al sostegno d'adolescenti e di giovani in difficoltà;
- 24) la promozione di attività di prevenzione del disagio giovanile finalizzata all'apertura di un centro sociale giovanile;
- 25) la costituzione e la gestione di équipe socio psicopedagogica e specialistica.
- 26) L'assistenza post - penitenziaria;
- 27) la realizzazione d'iniziative che consentano il rapporto organizzato nel territorio;

Antonio G. G. G.
Manfredi

Antonio G. G. G.

- 28) Servizio di segretariato sociale e informagiovani;
- 29) La gestione del servizio di babysitter presso il domicilio delle famiglie e presso le organizzazioni di lavoro. L'offerta di qualsiasi altra forma di servizio alla persona e alla famiglia, anche mediante l'attività di consulenza relativa ai servizi resi ed altre attività connesse ed affini;
- 30) La realizzazione di servizi per la gestione del tempo libero, d'integrazione delle attività scolastiche e per la prevenzione del disagio minorile;
- 31) L'istituzione di corsi riguardanti attività del tempo libero (teatro, letteratura, ceramica, pittura, musica, fotografia, hobbies vari etc.);
- 32) L'utilizzazione di strumenti per la diffusione, la promozione culturale e sociale.
- 33) Lo sviluppo di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché l'effettuazione d'indagini conoscitive;
- 34) la gestione del servizio sociale professionale;
- 35) La promozione in collaborazione con gli enti preposti, di studio e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;
- 36) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 37) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
- 38) fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- 39) coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 40) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 41) L'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze - madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanante;
- 42) La realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio - culturali);
- 43) la gestione d'asili nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; della gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche. Nell'ambito di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettano la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 44) l'istituzione e la gestione del Tele - soccorso, Tele - assistenza e Tele - medicina;
- 45) l'assistenza domiciliare integrata, organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;
- 46) la creazione e/o, la gestione d'impianti polivalenti;
- 47) gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, trasporto ed assistenza igienico-sanitario nelle scuole;
- 48) gestire servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora, sportelli dedicati per la presa in carico, alloggi sociali temporanei per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali;
- 49) organizzare e gestire gruppi in ambito di pet therapy;
- 50) organizzare e gestire quanto previsto dalla Legge Regionale n. 328/2000 sui servizi socio sanitari;
- 51) organizzare e gestire attività di formazione e di orientamento ed attività di aggiornamento e riqualificazione per lavoratori, disoccupati e fasce deboli del mondo del lavoro utilizzando anche finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali;
- 52) Istituire scuole aziendali, istituti normali o speciali di ogni ordine e grado, e/o Centri e Istituti di formazione professionale iniziale, continua, a distanza, sia per le persone normodotate che per i disabili fisici e sensoriali o pluriminorati, sia a regime di convitto che di semiconvitto e/o aperte, private e/o parificate e/o legalmente riconosciute, nonché Centri o Istituti occupazionali-riabilitativi e di riabilitazione professionale;
- 53) Istituire corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) quale offerta formativa post-secondaria integrata con la scuola, l'università e il mondo del lavoro rivolto a giovani e adulti diploma-

Oberto Gioe *Marika Smeffe* *Ottavio Ruffini*

- ti, per rispondere alla domanda di figure professionali tecniche di livello medio-altro, inserite nei settori produttivi interessati da profonde trasformazioni tecnologiche e professionali;
- 54) Sviluppare attività ed interventi di istruzione, formazione e specializzazione nel campo: agricolo, industriale, commerciale, dei servizi, tecnologico e informatico, della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, architettonico e monumentale, e dell'assistenza sociale, sanitaria e riabilitativa;
 - 55) Istituire corsi di formazione per particolari specifiche esigenze, anche su richiesta di Enti pubblici e privati, o in cooperazione con Enti o Istituti, Università nazionali e straniere;
 - 56) Organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per Dirigenti, Formatori, Docenti e personale amministrativo e tecnico delle Scuole di ogni ordine e grado, delle Università, delle Aziende Unità Sanitarie Locali e Ospedaliere, Enti pubblici e privati impegnati in piani educativi, formativi e di recupero sociale, lavorativo, sanitario e riabilitativo;
 - 57) Organizzare e gestire conferenze, seminari, Forum, ecc., autofinanziati e/o finanziati dagli Enti Locali, dagli Enti pubblici e dall'Unione Europea;
 - 58) Promuovere, istituire e gestire anche in proprio, attività editoriali, di stampa, di pubblicità, di diffusione di testi di insegnamento e riviste, nonché atti, manuali, new e resoconti di convegni, seminari e simposi attinenti agli scopi sociali, sua su carta stampata che su CD, File, Videocassette, audiocassette ed in Braille;
 - 59) Istituire, promuovere e gestire attività di monitoraggio, informazione e comunicazione, che attengono agli obiettivi sociali, anche mediante la costituzione di biblioteche, banche dati, mediateche, audiotecche, videotecche, ausilioteche accessibili anche a persone con handicap fisico e sensoriale;
 - 60) Realizzare, anche di intesa con Enti internazionali, nazionali e regionali forme di orientamento e formazione professionale in situazione e stage di apprendimento e di tirocinio particolarmente qualificate per la persona disabile;
 - 61) Sviluppare studi e ricerche nel campo: scientifico, tecnologico, sociale, umanistico, culturale, ambientale, etc, su temi specifici, originali ed innovativi autonomamente o con la collaborazione di Enti pubblici e privati, ONLUS, Istituti, Università e Centri di ricerca nazionali ed internazionali;
 - 62) Partecipare a programmi, iniziative e progetti europei e nazionali coerenti con gli scopi sociali;
 - 63) Collaborare e sostenere programmi e politiche sociali (transnazionali, nazionali e locali) nei settori: educativo, formativo, sanitario, socio assistenziale, culturale, sportivo, ricreativo, funzionali all'inserimento e all'integrazione delle persone normodotate, con disabilità e svantaggiati.
 - 64) Intervenire con iniziative, attività e servizi propri, o in convenzione e/o integrati e/o coordinati, e/o consorzi, con altre erogate da Enti pubblici, Amministrazioni pubbliche o private o non profit.
 - 65) gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato e indeterminato, anche in collaborazione con Enti Pubblici - Territoriali, per fornire un alloggio e distribuzione pasti e generi alimentari a persone, che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazioni di difficoltà; la gestione di strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese case per ferie, colonie, strutture alberghiere e simili.

La Cooperativa potrà effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche ai non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della Legge 142/2001. Potrà gestire ed erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso.

Potrà comunque svolgere attività diverse, in qualsiasi settore, ed. in particolare nel settore agricolo ed agroalimentare, turistico culturale, sportivo, industriale, artigianale, commerciale o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, quali Tossicodipendenti, gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, gli alcolisti, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previsti dalle leggi vigenti, gli emarginati sociali e quant'altri rientranti nella categoria di soggetti svantaggiati di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa. Per il raggiungimento di tale scopo la società cooperativa intende svolgere la propria attività imprenditoriale principalmente nelle seguenti attività:

- La produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere sia in proprio che per conto terzi, nonché di prodotti derivati da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale;

Antonio Fiori *Matteo Biondi* *Antonio Scapellato*

mozione, la realizzazione e gestione di pacchetti, tour e circuiti turistici e culturali, percorsi museali, itinerari, visite guidate, escursioni in barca, a cavallo, in bici, immersioni subacquee, battute di pesca sportiva, visite sotterranee, soggiorni climatici per anziani, soggiorni e viaggi formativi rivolti a minori e studenti, campi di sorveglianza e studio naturalistico, paesaggistico, ambientale, architettonico, storico, enogastronomico, folkloristico, e culturale in genere a favore di gruppi, associazioni, comunità, con particolare riguardo ai bisogni turistici, culturali, ricreativi, dei soggetti svantaggiati e simili;

- la gestione di servizi di trasporto di dializzati, e l'accompagnamento presso centri di diagnosi nonché di altra specializzazione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione dei servizi di trasporto con mezzi propri e/o di terzi, con autobus, autovetture, pulmini, ambulanze ed altri automezzi, con particolare attenzione ai soggetti disabili fisici, psichici, ovvero con problematiche motorie e/o di deambulazione.
- l'istituzione dei servizi di assistenza medica ed infermieristica, ospedaliera, ambulatoriale e domiciliare, la realizzazione di una rete di servizi di ambulanza per il trasporto di persone da e per l'ospedale;
- la cooperativa potrà produrre e divulgare materiale cartaceo e multimediale (giornalini, libri, guide, riviste, dvd, cd musicali e video), che sarà realizzato all'interno delle proprie attività o laboratori
- l'esercizio dell'import ed export di materiale etnico e artigianale;
- servizio di catering e ristorazione a domicilio e non;
- l'organizzazione di buffet e ricevimenti, la gestione di centri pasti modernamente concepiti, la fornitura e la distribuzione di pasti caldi ad ospedali, scuole, mense aziendali, comunità, etc. ;
- la creazione di una rete di servizi attrezzata, con opportuno supporto computerizzato e telematico, per la progettazione di interventi a salvaguardia dell'ambiente;
- la raccolta differenziata di R.S.U. e loro smaltimento attraverso impianti idonei al loro trattamento;
- lo smaltimento di rifiuti ospedalieri con l'ausilio di opportuni strumenti ed inceneritori;
- lo smaltimento di rifiuti speciali, con particolare riferimento all'amianto e suoi derivati, a mezzo di moderne tecniche di rimozione e deposito a discarica;
- la realizzazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di depurazione;
- la raccolta e distribuzione di indumenti usati;
- la realizzazione e gestione di discariche;
- La gestione e conduzione di beni ed aziende assegnati dalle Autorità Pubbliche e dagli Enti Locali confiscati alle mafie, per creare o salvaguardare posti di lavoro, quindi in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica.
- Il recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie.
- La promozione e lo svolgimento di azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, ed educativa di strada.
- Organizzare e gestire centri di orientamento e percorsi formativi di Formazione Professionale, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo sociale, economico e imprenditoriale dei territori.
- Organizzare Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro.
- Svolgere azioni formative volte a promuovere l'invecchiamento attivo.
- Organizzare e gestire azioni di supporto ed accompagnamento destinate a seconde generazioni di migranti e giovani migranti, ove rilevanti a livello territoriale, finalizzate a favorire la transizione scuola-formazione-lavoro.
- Organizzare e istituire attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi
- La gestione di strutture per l'accudimento e l'accoglienza di animali quali per esempio cani, gatti,

Carlo M. Martini Guffe *Antonio Guffe*

riserve di pesca, fattorie didattiche; gestione di servizi cimiteriali anche per animali nonché di ogni attività complementare e connessa;

- Realizzare, acquistare, affittare e /o gestire beni mobili ed immobili, macchinari ed attrezzature di lavoro ed altri arnesi utili alla esecuzione degli scopi sociali;
- acquistare, chiedere in concessione o in locazione o in comodato d'uso o comunque acquisire ed amministrare terreni, impianti ed infrastrutture occorrenti per la realizzazione delle iniziative sociali;
- la realizzazione o gestione di servizi di centro pasti, self service, pizzeria, sia a domicilio che in apposite strutture;
- la promozione, organizzazione e gestione di corsi di qualificazione e di riqualificazione tecnico-professionale per i soci;
- Promozione di meeting, giornate di studio, congressi in collaborazione con istituti universitari, centri di ricerca, musei ed associazioni
- Iniziative di educazione ambientale in collaborazione con le scuole ed organizzazioni culturali e sociali;
- Realizzazione e gestione di aree campeggio (area camper, area tende ed aree attrezzate) realizzazione e gestione di itinerari turistici, viaggi naturalistici, letterari, archeologici, gite scolastiche, gite per anziani ecc.);
- Servizi di vigilanza e salvataggio spiagge;
- Servizi di noleggio e/o locazione di imbarcazioni da diporto e natanti, costruire e gestire porti e pontili per l'attracco e lo stazionamento di imbarcazioni di qualsiasi tipo, noleggio di attrezzature subacquee, ricariche bombole, uscite organizzate in barca, gestione di scuole nautiche, corsi per il conseguimento di patente nautiche, corsi di fotografie e riprese sottomarine, sport acquatici lavori subacquei, assistenza in generale dei natanti da diporto e divisione sub;
- Organizzazione di campi scuola;
- Promozione di workshop;
- Servizi alla musealizzazione, mailing informativi, guide, depliant, corners didattici;
- Merchandising;
- Organizzazione e gestione di spettacoli vari;
- Gestione di agenzie di servizi turistici per l'allestimento di visite guidate;
- Attività di allestimento di mostre permanenti e non;
- Ospitare attività di restauro e attività artigiane;
- Realizzazione e/o gestione di attività di bar, ristoranti, pizzerie sale da ballo ecc.
- Allestimento di eventi congressuali e fieristici;
- Allestimento di cerimonie private;
- Allestimento e/o gestione di centri di informazione turistica;
- Creazione, distribuzione e vendita di pubblicazioni utili al turista;
- Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli, fiere e manifestazioni;
- Attività di formazione didattica;
- Realizzazione e/o gestione di attività di intrattenimento del tempo libero e dello sport;
- Valorizzazione dei centri storici a fini turistico-culturale;
- Intraprendere attività turistiche collegate al godimento dei beni naturali, ambientali, archeologici, culturali, ecclesiastici, agricoli-forestali;
- Anche su affidamento dell'autorità competente, la cooperativa potrà curare e procedere alla manutenzione, l'inventariato, la catalogazione, l'archiviazione, il restauro dei beni mobili ed immobili storici, artistici, monumentali e culturali, al fine dell'ottima fruizione da parte dell'eventuale utenza;
- Curare la manutenzione, la sorveglianza e la tutela del patrimonio faunistico ed ambientale del territorio;
- Monitoraggio ambientale, bonifica alvei, aree verdi, fiumi, laghi, boschi e simili;
- Ricerca e sviluppo di metodi per il monitoraggio e la conservazione delle risorse marine, dello stock ittico e di soluzioni sempre migliori per la gestione e conservazione ambientale;
- Progettazione, realizzazione e/o gestione e custodia di impianti per la cattura, ricovero e custodia di animali randagi;
- Progettazione, realizzazione e/o gestione di impianti di acquicoltura per l'allevamento di vivai di pesci e molluschi;

[Firma illeggibile] *[Firma illeggibile]* *[Firma illeggibile]* *[Firma illeggibile]*

- Curare e custodire il verde pubblico, i giardini, le aiuole, al fine di valorizzarne l'uso turistico e ludico;
- Realizzazione e gestione di stabilimenti balneari, campi sportivi in genere, maneggi ed ogni altra opera a carattere turistico, sportivo e ricreativo;
- Realizzare, gestire, sorvegliare e custodire impianti fissi e mobili per il rimessaggio e la manutenzione di natanti da diporto;
- Organizzare e gestire percorsi di visita guidata o iniziative volte alla valorizzazione ed alla salvaguardia dei beni culturali o ambientali, archeologici, ecc.;
- Gestire e/o realizzare impianti sportivi, palestre, campi di calcio, calcetto, tennis, piscine, ecc. provvedendo altresì all'acquisto e/o noleggio delle relative strutture;
- Curare l'organizzazione, la gestione, la custodia e manutenzione di posteggi pubblici e/o privati, anche mediante convenzione con enti pubblici o privati;
- Gestire servizi di pulizia ordinaria e straordinaria e di custodia di case di abitazione, uffici, edifici pubblici ecc.;
- Servizi di affissione manifesti pubblicitari di qualsiasi tipo
- Servizi di manutenzione di strade, impianti idrici, elettrici, ecc. sia essi comunali che privati;
- Ritiro, riparazione e vendita di generi vari tra cui abbigliamento, mobili, oggetti da rigattare, elettrodomestici, veicoli, ecc;
- Curare la raccolta, il trasporto e la distribuzione di plichi, lettere, pacchi ordinari, raccomandate, assicurate normali e convenzionali, procedere alla lettura di contatori su affidamento degli enti competenti, e alla distribuzione di bollette Enel, Telecom e simili;
- La cooperativa potrà istituire centri di raccolta, anche differenziata, di materiali di recupero quali, a solo titolo esemplificativo: mobili ed arredi, indumenti, plastica ecc. secondo le disposizioni di legge in materia;
- Operare nell'area del riciclaggio di impianti, parti, componenti ed accessori;
- Raccolta e trasporto per conto proprio o di terzi di rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata;
- Spazzamento di rifiuti urbani;
- Stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi urbani in stazioni di trasferimento e di materiale proveniente da raccolta differenziata anche con gestione di isole ecologiche comunali e consortili;
- Produzione di compost derivato da rifiuti
- Demolizione di autoveicoli, motoveicoli, ecc;
- Stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali derivanti da attività sanitarie;
- Predisporre le necessarie strutture ricettive
- Servizi di noleggio bici, auto, motocicli ecc.
- Servizi e gestione autoambulanze;
- Servizi cimiteriali di qualsiasi genere;
- Relazioni e ricerche tecniche e storiche;
- Creazione di data base;
- Redazione di elaborati grafici sullo stato di conservazione dei beni culturali;
- Redazione di progetti di consolidamento recupero e restauro conservativo degli edifici pubblici e privati;
- Gestione di attività agrituristiche ed eno-gastronomiche;
- Gestione di musei, gallerie, biblioteche e chiese sia di proprietà pubblica, privata ed ecclesiastica nonché gestione e manutenzione di aree di interesse archeologico;
- Creazione e/o gestione di strutture turistico ricettive;
- Attività di realizzazione, mantenimento e cura del verde pubblico, ville comunali, parchi naturali ecc.
- Organizzazione e consulenza per corsi di formazione professionale;
- Attività di monitoraggio e acquisizione di informazione relative al patrimonio culturale e naturale;
- Elaborazione di carte tematiche;
- Individuazione di itinerari tesi alla valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse locali;
- Sistemi informativi on line ed off line;
- Assistenza agli agricoltori attraverso la concessione di personale qualificato per attività connesse;
- Promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio mediante iniziative promozionali.

Per il conseguimento degli scopi sociali sopra elencati la Cooperativa potrà infine:

Antonio P. Mantovani *Giuseppe* *Antonio* *Luigi*

- a) assumere appalti a trattativa privata e partecipare a bandi di gare, secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed europea, indetti da Enti Pubblici e/o Privati, stipulare convenzioni e/o sponsorizzazioni nell'ambito dei servizi di utilità generale e di rilevanza sociale e sanitaria con Enti Pubblici (Regioni, Province, Comuni, Aziende Sanitarie, Locali etc.) e la Comunità Europea, coerenti con gli scopi sociali;
- b) stipulare convenzioni, accordi di collaborazione, consorzi, associazioni temporanee di impresa, società miste, promuovere, attuare e sostenere progetti finanziati dall'Unione Europea, dal Governo nazionale, dalla Regioni, dagli Enti locali e comunque da tutti gli attori di sviluppo locale e del non profit;
- c) contribuire, attraverso il coinvolgimento di: Enti locali, Amministrazioni pubbliche, Aziende sanitarie locali, Ospedali, Cliniche, Università, Scuole, Associazioni, Operatori sanitari e sociali, Docenti, cittadini, alla promozione di iniziative di sensibilizzazione e di formazione, allo sviluppo di una educazione sanitaria che si fondi sulla comunità, che parta dai suoi bisogni, che consenta di conoscere meglio i problemi di salute e di capire i mezzi per affrontarli, che stimoli la partecipazione ed il lavoro comune tra operatori dei servizi e la popolazione;
- d) promuovere e sostenere la cooperazione nel settore delle politiche per la gioventù con l'obiettivo specifico di favorire l'istruzione, la formazione e l'occupazione dei giovani, attraverso iniziative mirate quali l'organizzazione di scambi socio-culturali sia intracomunitari che con paesi terzi, al fine di consentire ai giovani di instaurare relazioni interculturali con i loro coetanei stranieri, di stimolare il dialogo e la tolleranza, diffondere valori di solidarietà e di amicizia fra i popoli, eliminare pregiudizi e prevenire il sorgere di fenomeni xenofobici e di razzismo, favorire la comprensione internazionale e lo sviluppo del volontariato europeo;
- e) promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza del patrimonio culturale, artistico, archeologico e ambientale locale, nazionale ed europea e mondiale;
- f) promuovere campagne di sensibilizzazione e formazione di tutti gli operatori dell'ospitalità e dell'accoglienza, anche mediante la realizzazione di new, web, opuscoli, manuali, spot televisivi e radio, seminari e convegni, per la buona accoglienza, finanziati con fondi propri o con contributi pubblici e privati, o raccolte solidali;
- g) organizzare a scopo di solidarietà e beneficenza o per particolari e significative iniziative sociali: raccolte di denaro, manifestazioni sportive, turistiche, culturali, musicali, spettacoli, lotterie, pesche, vendita di prodotti alimentari e bevande, oggettistica, piante, magliette, libri, etc, a costi sociali e senza scopo di lucro.
- h) partecipare a gare, bandi pubblici, trattative private ed altre forme di affidamento di lavori per la fornitura di beni e servizi inerenti l'oggetto sociale ad Enti pubblici e privati;
- i) acquistare o prendere in affitto macchine ed attrezzature di qualsiasi tipo necessaria allo sviluppo della attività sociale
- j) ricevere qualsiasi incentivo, contributo e sovvenzione, prestito agevolato, erogabile a norma di legge vigente o emanandi da organismi comunitari, nazionali, regionali;
- k) utilizzare la legislazione in vigore ed utilizzare finanziamenti, contributi, incentivi e quant'altro previsto dall'Unione Europea, dallo stato, Regione, da Enti locali e da altri enti o istituti pubblici e privati;
- l) compiere nei limiti consentiti dalla legge qualsiasi azione mobiliare, immobiliare, finanziaria ed economica utile al raggiungimento dello scopo sociale;
- m) aderire a consorzi, associazioni o costituirli tra società con affinità di scopi.
- n) stipulare convenzioni con personale specializzato o professionisti ove non ne siano disponibili tra i soci, ovvero procedere ad assunzione di personale specializzato e/o qualificato per comprovati motivi di funzionalità della Società,
- o) ricorrere al credito, contrarre mutui e ricevere finanziamenti di ogni tipo, assumere interesse e partecipazioni in imprese che svolgono attività analoghe o comunque accessoria all'attività sociale;

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

[Firma]

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

TITOLO III SOCI COOPERATORI

Art. 5 (Soci cooperatori)

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci coloro che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali appartenenti alle seguenti categorie:

- a) soci prestatori, che prestano la loro attività ricevendo un compenso di qualsiasi natura o entità;
- b) soci fruitori, che usufruiscono a vario titolo, direttamente o indirettamente, dei servizi prestati dalla cooperativa;
- c) soci volontari, nei modi stabiliti dalla legge;
- d) soci svantaggiati così come definiti dalla L. n.381/91.

Possono altresì essere socie persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali.

Possono infine essere soci Associazioni ed Enti comunque costituiti che siano in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Non possono essere soci coloro che esercitano in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, secondo la valutazione dell'Organo amministrativo, si trovino, per l'attività svolta, in effettiva concorrenza con la Cooperativa.

Se il numero dei soci risulta inferiore a nove la compagine sociale deve essere composta esclusivamente da persone fisiche.

Possono inoltre essere ammessi come soci elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento

Art. 6 (Categoria speciale di soci)

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci cooperatori ai sensi dell'art. 2527, comma 3 del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo.

Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. In tale categoria speciale potranno essere ammessi solo soci lavoratori comunque in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente statuto che intendano completare la loro formazione o valutare in modo graduale il proprio inserimento nella cooperativa.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale, nei limiti di legge, sarà fissata in apposito regolamento in funzione della natura e della durata dell'ulteriore rapporto instaurato.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci.

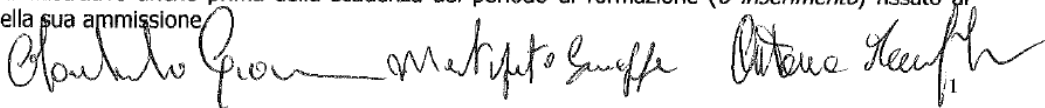
I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nell'Organo amministrativo della Cooperativa e non godono dei diritti di cui all'art. 2467, comma 2 e 3, del codice civile

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 10 del presente statuto, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento, salvo l'eventuale risarcimento del danno, con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termine.

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'art. 11 del presente statuto:

- a) l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;
- b) l'inosservanza dei doveri di leale collaborazione con la compagine societaria;
- c) il mancato adeguamento agli standard produttivi o comunque l'inadeguatezza del socio, alla luce dei risultati raggiunti nell'attività svolta, con conseguente inopportunità del suo inserimento nell'impresa;

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dall'Organo amministrativo anche prima della scadenza del periodo di formazione (o inserimento) fissato al momento della sua ammissione.



Qualora, al termine del suddetto periodo, il socio appartenente alla categoria speciale non abbia esercitato il diritto di recesso o non sia stato escluso nei casi previsti ai precedenti commi, è ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci di cui all'art. 5 del presente statuto.

Il passaggio alla categoria ordinaria di socio cooperatore deve essere comunicato all'interessato e annotato a cura dell'Organo amministrativo nel libro dei soci.

Al socio appartenente alla categoria speciale, per quanto non previsto nel presente titolo si applicano le disposizioni dei soci cooperatori.

Art. 7 (Domanda di ammissione)

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) l'indicazione dell'effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute;
- c) l'ammontare della quota di capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti di legge;
- a) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;

Fermo restando il secondo comma dell'art. 2522 del codice civile, se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b), c), e d) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica e la sede legale;
- b) la deliberazione dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;
- c) la qualità della persona che sottoscrive la domanda.

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo amministrativo, sul libro dei soci.

L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo amministrativo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Organo amministrativo, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 8 (Obblighi del socio)

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:

- a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo:
 - del capitale sottoscritto;
 - dell'eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;
 - del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dell'Organo amministrativo;

- b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.

Art. 9 (Perdita della qualità di socio)

La qualità di socio si perde:

- 1) per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se il socio è persona fisica;
- 2) per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione se il socio è diverso da persona fisica.

Art. 10 (Recesso del socio)

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio:

Obbligo di *manifestare* *la* *scelta*

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;
- c) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la cooperativa o l'attività di volontariato presso la stessa;

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla Società. L'Organo amministrativo deve esaminarla, entro 60 giorni dalla ricezione.

Se non sussistono i presupposti del recesso, l'Organo amministrativo deve darne immediata comunicazione al socio, che entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può ricorrere al Collegio arbitrale con le modalità previste ai successivi artt. 39 e seguenti.

Il recesso ha effetto, per quanto riguarda il rapporto sociale, dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Per i rapporti mutualistici tra socio cooperatore e Società, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo. Tuttavia, l'Organo amministrativo potrà, su richiesta dell'interessato, far decorrere l'effetto del recesso dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Art. 11 (Esclusione)

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

- a) che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;
 - b) che non adempia alla propria prestazione mutualistica con diligenza e comunque, nel caso di socio lavoratore, qualora incorra in una delle cause di interruzione del rapporto di lavoro previsto nel CCNL di riferimento, indicato dai regolamenti ai sensi dell'art. 6 della legge 142/01 e nel caso di socio volontario che abbia cessato l'attività di volontariato presso la cooperativa;
 - c) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
 - d) che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di accordare al socio un termine non superiore a 60 giorni per adeguarsi;
 - e) che, previa intimazione da parte dell'Organo amministrativo, non adempia entro 30 giorni, al versamento del valore delle quote sottoscritte o ai pagamenti di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;
 - f) che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa,
- Il socio lavoratore potrà, infine, essere escluso quando il rapporto di lavoro venga a cessare per qualsiasi ragione o causa.

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio arbitrale ai sensi degli artt. 39 e seguenti, nel termine di 60 giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura dell'Organo amministrativo.

Art. 12 (Delibere di recesso ed esclusione)

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra i soci e la Cooperativa in merito ai provvedimenti adottati dall'Organo amministrativo su tali materie sono demandate alla decisione del Collegio arbitrale, regolato dagli artt. 39 e seguenti del presente statuto.

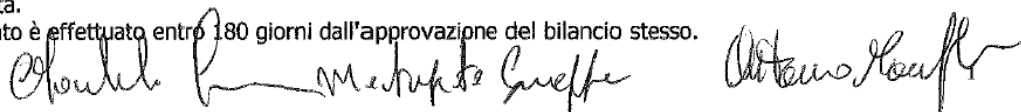
L'impugnazione dei menzionati provvedimenti è promossa, a pena di decadenza, con atto pervenuto alla Cooperativa a mezzo raccomandata entro 60 giorni dalla data di comunicazione dei provvedimenti stessi.

Art. 13 (Liquidazione della quota)

I soci receduti od esclusi hanno diritto al rimborso esclusivamente delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate a norma del successivo art. 23, lett. c), la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato e rivalutato.

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Società.

Il pagamento è effettuato entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso.



in cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la scadenza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o al rispetto del principio del contraddittorio.
Nello svolgimento della procedura è omessa ogni formalità non necessaria al rispetto del contraddittorio. Gli Arbitri fissano, al momento della costituzione, le regole procedurali cui si atterranno e le comunicano alle parti. Essi, in ogni caso, devono fissare un'apposita udienza di trattazione.
Le spese di funzionamento dell'Organo arbitrale sono anticipate dalla parte che promuove l'attivazione della procedura.

Art. 41 (Esecuzione della decisione)

Fuori dai casi in cui non integri di per sé una causa di esclusione, la mancata esecuzione della decisione definitiva della controversia deferita agli Arbitri è valutata quale causa di esclusione del socio, quando incida sull'osservanza dei suoi obblighi nei confronti della Società o quando lasci presumere il venir meno della sua leale collaborazione all'attività sociale.

**TITOLO VIII
SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

Art. 42 (Scioglimento anticipato)

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Società nominerà uno o più Liquidatori stabilendone i poteri.

Art. 43 (Devoluzione patrimonio finale)

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato a norma del precedente art. 23, lett. c);
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31.01.92, n. 59.

**TITOLO IX
DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

Art. 44 (Regolamenti)

L'Organo Amministrativo dovrà predisporre i regolamenti interni, richiamati dal presente statuto ovvero dalla normativa vigente, o altri che riterrà opportuni per meglio disciplinare il funzionamento della cooperativa. In tutti i casi i regolamenti verranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea con le maggioranze previste dal precedente art. 28.

Art. 45 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.

Art. 46 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle società cooperative. Per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile contenente la "disciplina delle società cooperative", a norma dell'art. 2519 si applicano, in quanto compatibili, le norme delle società a responsabilità limitata. Tuttavia qualora in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio, si accerti il superamento del limite patrimoniale di cui al comma 2 dell'art. 2519 del codice civile, e si accerti altresì che il superamento del parametro numerico ha raggiunto un grado di stabilità, entro i tre mesi successivi l'Organo amministrativo è tenuto a convocare l'Assemblea per adeguare lo statuto alle norme relative alle Società per azioni, sempre che nel frattempo il numero dei soci cooperatori non sia nuovamente sceso sotto il limite delle venti unità.

Matteo Smeffe

Antonio Santopoli

[illegible]